

temperatura di rado supera i $+ 25^{\circ}$ R. e d'inverno raramente scende sotto lo zero. Nell'interno dell'Istria settentrionale le quattro stagioni si alternano più regolarmente che alle coste, delle quali l'orientale, esposta alle fiere burrasche originate dai venti boreali, ha un inverno precoce che si prolunga nella primavera.

Com'è irregolare la distribuzione del calore, così è pure irregolare la distribuzione delle piogge: in generale però e specialmente nelle regioni più meridionali dell'Istria scarseggiano le piogge abbondanti, e talora avviene che trascorran dei mesi senza che l'arsa campagna venga rinfrescata da goccia d'acqua.

Al pari che sugli altipiani del Carso spira anche nell'Istria con singolare violenza la *bora*, vento grecale, ordinariamente dal novembre all'aprile, con periodo di tre, nove o quindici giorni, separati da intervalli di sosta: in tutte le stagioni apporta frescura e serenità di cielo.

L'intensità della *bora* varia dai 60 ai 122 km. per ora, ma specialmente pericolose sono le sue raffiche o colpi di vento, la cui intensità è di gran lunga superiore. Soffia con maggiore veemenza ove le cime dei monti superano i 300-500^m sopra il livello del mare, e non distanno più di 1-2 km. dalla spiaggia, ed ha la sua origine nella potente irradiazione del suolo sul Carso.

Oltre alla *bora* sono pericolosi per i porti dell'Istria l'*ostro* ed il *libeccio* o *garbino* quando spirano impetuosi, poichè spingono i cavalloni direttamente contro la costa: al pari dello *scirocco* questi venti apportano pioggia.

Acque. — Il versante occidentale delle Giulie, già l'abbiamo detto, è un paese povero d'acque, sia per le sue condizioni geognostiche, sia pel suo clima.